

# FLASH

## GALLERIE

La guida alle principali mostre d'arte in Italia

Anno IV ● N° 25 ● Novembre 1985

L.3000



**Julian Schnabel, Senza titolo, 1985.**  
Courtesy Gian Enzo Sperone, Roma.



**Daniel Buren, Da un posto all'altro, percorso di luoghi: Costruzioni, 1985.**  
Particolare dell'installazione. Courtesy Galleria Tucci Russo, Torino.

## LE GALLERIE INFORMANO

Da questo numero *Flash Gallerie* apre una nuova rubrica, **Le gallerie informano**, che apparirà anche in *Flash Art*. È una forma nuova di informazione, breve, concisa, chiara, che mettiamo al servizio delle gallerie, le quali ci potranno inviare un testo su una attività che le riguarda: la mostra di un artista nel loro spazio o in un altro, un catalogo edito, un volume "particolare", una conferenza che si terrà, o anche soltanto l'anticipazione di un programma di mostre.

La redazione chiede gentilmente che i testi siano chiari, battuti a macchina, spazio 2, e che non superino le 10 righe. La redazione si riserverà comunque il diritto di modificare il testo, ridurlo o ampliarlo, oppure di non pubblicarlo qualora fosse di scarso interesse per i lettori.

### **Sperone, Roma.**

Alla inaspettata mostra di Julian Schnabel, la prima personale in Italia ed una delle rarissime in Europa, seguirà Giuseppe Gallo, quindi Domenico Bianchi e, notizia sorprendente, Donald Sultan, che in USA lavora con Blum Helman. Forse l'asse Sperone-Leo Castelli si sposta e diventa Sperone-Blum Helman? Oppure Sperone-Blum Helman-Castelli? Staremo a vedere. Sembra anche che in primavera sia in programma una mostra di Mario Schifano.

### **Sargentini.**

A Claudio Palmieri seguirà Pizzi Cannella, quindi Nunzio. Si riconferma così la volontà di Sargentini di stringersi sempre di più attorno il suo gruppo. La serie sarà brevemente interrotta in dicembre da una mostra a tema, che sarà presentata, come già *La mostra bianca* dello scorso anno, da Maurizio Calvesi, confermando la sua uscita dal letargo agli inizi dell'inverno. Sperando che non ritorni nel bozzolo durante la Biennale che l'aspetta e che rappresenta il suo impegno più serio e severo.

### **Pieroni.**

Nessun programma per il momento a parte Ettore Spalletti.

### **Pio Monti.**

*Un pittore uno scultore* (sì, proprio scritto così), mostre di 15 giorni, con accoppiata, come dice il titolo appunto, di un pittore e di uno scultore. Paola Gandolfi si incontra con lo scultore Roberto Gnozzi; Ubaldo Bartolini con Gianluca Giorgetti; Omar Galliani con Sergio Monari e Stefano Di Stasio (udite, udite!!) con Giacomo Manzù. Per chiudere questa serie con Roberto Barni pittore che si incontra con se stesso scultore.

### **Il Ponte.**

Un programma densissimo che costringerà la dinamicissima Margherita Failoni ad una stagione senza pause. Sono previste infatti edizioni di grafica di Nino Longobardi, Alberto Abate, Chema Cobo, Jiri Dokoupil, Ernesto Tatafiore. In galleria dopo *Enigma*, con opere di Albert, Cantalupo, Cheverney, Chevalier, Condo, D'Apice, Fogli, Lubrani, Mosbacher, Pollack, Schoen, Schuyff, Tomarchio, Weis, si annuncia una serie di "mini-mostre" di Luca Piffero, Robert Schoen, Clelia Ravone, Walter Silvestrini, Vanni, José D'Apice, Andrea Fogli, Paolo Ristonchi. In aprile una grande mostra di Dan Flavin che verrà a Roma espressamente per prepararla. Brava ed auguri Margherita.

### **L'Isola.**

Si sa soltanto che dopo Radice seguirà Carlo Battaglia.

### **De Crescenzo.**

Prevede per la stagione 2-3 mostre storiche, di cui la prima sarà Hans Hartung; pensa anche ad una mostra di Schifano ma preferisce non parlarne. Invece è sicura, anche se la data è da definirsi, la mostra del suo pupillo Marcello Mondazzi.

### **AAM.**

Dopo Paolo Montorsi ci sarà Elisa Montessori, quindi una mostra particolare di Sironi e poi, novità assoluta, Alberto Burri, con progetti scenici e bozzetti teatrali. A Burri seguirà Felice Levini e, novità piacevole, riappare sulla scena artistica, al di fuori di Jartrakor, Sergio Lombardo, con la sua produzione recente e pare curiosamente attuale. Dopo Lombardo sarà Veronique Pigot.

### **Salvatore Ala, Milano.**

Il 10 ottobre nella sede di New York è stato presentato un libro dedicato ai disegni di Antony Gormley: il volume, che contiene 35 riproduzioni a colori di altrettanti lavori realizzati dall'artista negli ultimi cinque anni, è edito in occasione della mostra che resta in corso fino al 5 novembre. Fabio Cresci e Roberto Pace, due giovani artisti romani e recenti proposte della galleria Ala, partecipano alla mostra *A proposito della giovane arte italiana* al Museo di Arte Moderna di San Paolo del Brasile, curata da Flavio Caroli. Alison Wilding, la scultrice inglese che attualmente espone presso la sede di Milano, è stata invitata a fine gennaio 1986 alla mostra che Madrid dedicherà alla recente scultura inglese.

### **Studio Cannaviello.**

Dopo Francesco Bonami, Enzo Cannaviello presenta un'altra proposta italiana a partire dal 19 novembre: lavori su tela e su carta di Natà, giovane artista che vive e lavora nel capoluogo lombardo. Allievo di Emilio Vedova, e culturalmente di Francis Bacon, Graham Sutherland e Mario Sironi, sarà battezzato da Giovanni Testori.

## A T T E N Z I O N E

Le informazioni sulle mostre dovranno pervenire entro l'11 novembre.  
Rispedire per tempo l'apposita cedola.